

IL RAPPORTO DI ITALIADECIDE

Tesi e proposte concrete per far ritrovare all'Italia l'agenda digitale smarrita

■ Otto tesi e dieci proposte concrete per l'Italia digitale. Ad avvanzarle è l'ottavo Rapporto annuale di "italiadecide", associazione per la qualità delle politiche pubbliche presieduta da Luciano Violante.

Il Rapporto, presentato ieri a Montecitorio alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, parte dall'assunto che la digitalizzazione per essere efficace non deve fermarsi alla pubblica amministrazione ma deve investire anche il

mondo produttivo, la scuola e le altre sfere della società. Nello studio si propone, tra l'altro, l'istituzione di un ministero dedicato all'innovazione e alla promozione della società digitale e di una Commissione parlamentare permanente che abbia lo stesso perimetro d'intervento.

Tra i punti critici, si segnalano il «pesante ritardo sull'infrastrutturazione di base», anche per l'incaglio in cui è finito il Piano del governo per la banda ultralarga, e la necessità di infrastrutture ad alta velocità, fondamentali «come ponti e autostrade». La proposta è quella di affrontare il tema della rete in fibra ottica, contestualmente con quello delle frequenze, e di coinvolgere nella realizzazione dell'infrastruttura anche attori esterni al mondo delle telecomunicazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

